

488 12 2008
01 2009

INTERIOR DESIGN ARCHITECTURE ART



numero
SPECIAL
ISSUE
CIALE

OSSIGEN
italiana

ABITARE

Italian Oxygen

L'inventiva in Italia
attraverso 45+1 progetti

The Inventiveness in Italy
through 45+1 projects

Mensile / Month

€ 7,50

UK £ 12.00



9 770001 321008

A € 12,00 • B € 12,70 • D € 12,00

FIN € 14,50 • F € 11,50

M € 15,14 • P € 11,00

CH Chf 15,00 • CDN Cad 16

rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano



Cestino ecologico

L'attenzione ambientale si manifesta anche nel dettaglio dei progetti fino ad ora più trascurati. Tra i numerosi nuovi dedicati all'ufficio, Rexite propone "Taboo", cestino gettacarte il cui elemento caratteristico è dato dalla maniglia dalla forma morbida. Raul Barbieri ne ha progettato anche l'interno, risolto con una vaschetta (posizionabile anche esternamente) pensata per differenziare i rifiuti. "Taboo" è realizzato in polimeri tecnici in colori trasparenti o in polipropilene in colori traslucidi.

Eco-basket

Environmental friendliness can even be expressed in the details of some hitherto overlooked design areas. Among its many office designs, Rexite has also created "Taboo", a waste-paper basket with an unusual, softly-contoured handle. Raul Barbieri designed the inside, which has a tray (which can also be used externally) for purposes of separate waste collection. "Taboo" is made of transparent coloured technical polymers or translucent coloured polypropylene.

www.rexite.it

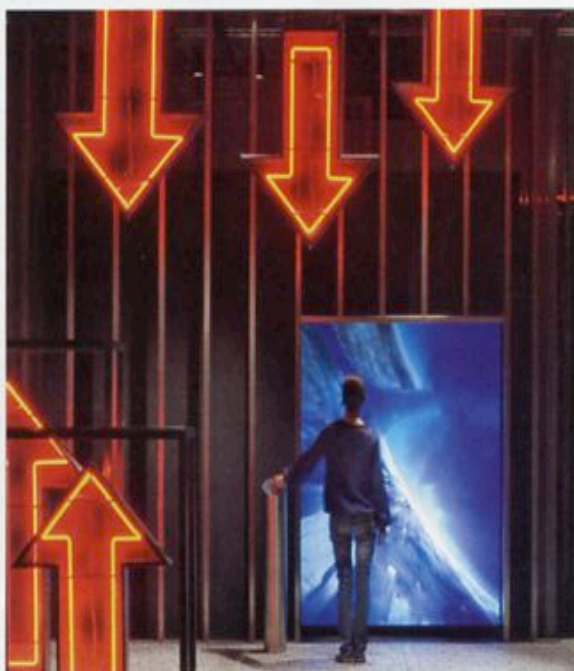
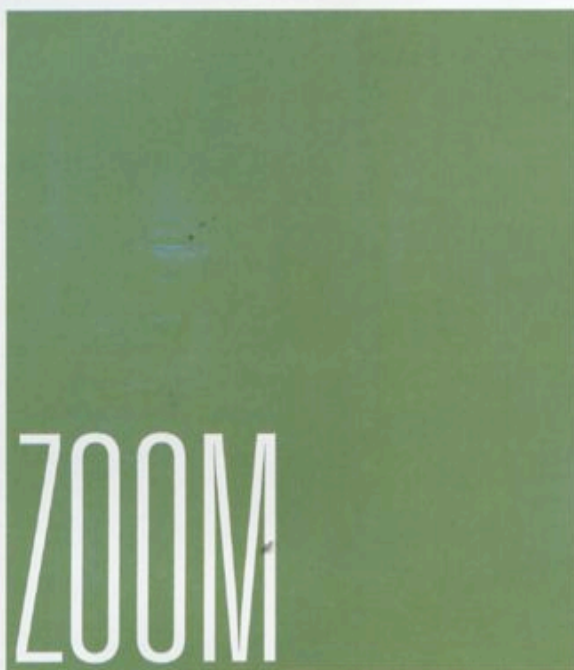
Microcosmi allargati

L'installazione "Next Floor" voluta da Sele - azienda italiana produttrice di ascensori - e ideata da Diego Grandi in collaborazione con dotdotdot per Abitare il Tempo a Verona voleva proporre esempi alternativi a uno spazio tradizionalmente standardizzato come è appunto quello dell'ascensore. L'oscurità dell'ambiente circostante orientava naturalmente i visitatori verso i microambienti luminosi costituiti dalle ipotetiche cabine degli ascensori, risolte con un bell'equilibrio tra concretezza e fantasia. Grandi insegne rosse e materiali industriali si alternavano a soluzioni oniriche o più familiari, arredate come living, suggerendo comunque nuove chiavi di lettura.

Widening microcosms

At the Abitare il Tempo show in Verona, Italian lift manufacturer Sele showcased its "Next Floor" installation, designed by Diego Grandi in collaboration with dotdotdot, which plans to offer alternatives to the traditional standard space of the elevator. The dark surroundings of the installation focused visitors' minds on the bright micro-environments of the elevator cabins, which are designed as a blend of the concrete and the creative. Big red signs and industrial materials were placed close to more familiar solutions like living-rooms, or dream-like spaces, which were all intended to offer new interpretations of a familiar form of space.

www.selesrl.com



Benessere in ufficio

La nuova "Vision", parete vetrata divisoria di Citterio - azienda specializzata nella progettazione di uffici, sia nelle componenti strutturali sia nell'arredo - è pensata per ottenere il massimo comfort visivo, estetico e acustico. Tutte le componenti sono costituite da materiali di riciclo o riciclabili e l'intero processo produttivo soddisfa pienamente la tematica ambientale. "Vision" è priva di struttura verticale portante, privilegiando così la grande superficie trasparente - di spessore ridotto (cm 6,5), ma ottima per isolamento acustico grazie all'utilizzo dei doppi vetri. Le porte a battente, cieche o vetrate, sono perfettamente complanari alla parete per garantire continuità estetica; quelle scorrevoli si muovono su binari dotati di silenziosi meccanismi di scorrimento.

Well-being in the office

"Vision", the new glazed partition from office and office furnishings design specialist Citterio, is designed to offer a high level of visual, acoustic and aesthetic comfort. All the components are made from recycled or recyclable material and the entire production process meets required environmental standards. "Vision" has no vertical support structure, but features a large double glazed transparent surface with a reduced thickness (6.5 cm), which means it offers good soundproofing. The hinged (solid or glazed) doors fit perfectly flush with the wall, providing visual continuity; the sliding doors move on noise-free sliding tracks.

www.citteriospa.com



GdA

INTERNATIONAL

Il Giornale
dell'Arredamento

ISSN : 0393-4500
26° year
n° 12 - December 2008
€ 5,00

Postal delivery 45% art. 2
Paragraph 20/b law 662/96
Milan office

Current events and
information
periodical for the
commercialization of
design furnishing

Publisher:
Rima Editrice s.r.l.
20126 Milan (Italy)
Viale Sarca 243
Tel. +39 02 66103539 r.a.
Fax +39 02 66103558
www.rimaedit.it
e-mail: rima@rimaedit.it
redazione@rimaedit.it

In case of non-delivery,
please return to the sender

ITALIAN
IS SYNO
WITH HI
AND GO
FOR COM
ON EXPO
IS AN EF
FOR COM
THE EXC
OF ITALI

When ancient Greeks created a smart
they used to call it Νοητικά

noeti

services & training

rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano



STRIP TEASE - progetto di Paola Navone per Ivano Redaelli



NEXT FLOOR - Diego Grandi

gn Mix". He goes on to add: "We must defend it and be capable of exporting and communicating the culture of our know-how more effectively. For this reason, Abitare il Tempo - the exhibition which invests most in events dedicated to research - represents an important appointment for the stimuli it is able to provide to the world of manufacturing and distribution." To concentrate all efforts on quality is the only real antidote to the crisis, also in the



"2008" - Alessandro Mendini per Cleto Munari



METAMORFISMO
Verso una nuova architettura cinetica



LA CITTÀ INFINITA - Johnny dell'Orto



MATERIA MISTICA
Enzo Biffi Gentili, Miaao, Alberto Pozzallo, Stefano Vellano, Studio Kha

Architetto

ANNO 3
numero 21
euro 2,50

www.ioarch.it

Publicità Font srl via Siusi 20/a 20132 Milano tel. 02 2847274 fax 02 45474060 pubblicita@fontcom.it
Sped. in abb. postale 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n.46) art. 1, comma 1, DCB Milano

nell'urgenza armata residenza

negli ultimi tempi la residenza, il "bene reale" e "solido" per eccellenza, è stata oggetto di un grande interesse a livello com-

merciale e speculativo. L'attenzione che si è tradotta, in questi tempi, in continui proclami di "abitazione sostenibile", in un mare di devastazione economico. Altrettanto formidabili sono stati gli investimenti ma, di fronte alle innegabili urgenze abitative, inurbati e inurbati, il contributo richiesto all'architettura si è indirizzato non tanto alla "residenza di lusso", che rappresenta la parte dove più urge un contributo migliorativo, ma semmai al "di lusso", di iniziativa prevalentemente privata.

Le proposte perfino self made cities, anche se la loro realizzazione, evoluta di ogni momento in termini di ricerca, è stata per lo più nella riproposte di tipologie non solo note e consolidate, ma soprattutto ben adattabili e commerciabili, come i grattacieli.

Una grande attenzione si è rivolta ai confronti della residenza, che salvo rare eccezioni (tra cui vale la pena di citare la "residenza 100mila euro pubblicata in questo numero"), non sembra aver avuto molte ricadute sull'architettura.

Questo anche se, proprio in questi tempi, la progettazione della residenza è un notevole stimolo per l'evoluzione dei modelli di "forma libera", così come applicabili negli "spazi container" ma che, nel caso della residenza, così funzionale, concreta, e così tipologica "ordinaria", perdono di efficacia.

Carlo Ezechieli



ECOLOGICA, FLESSIBILE E A BASSO COSTO

Andavamo a 100K

Un'abitazione di 100 mq a 100mila euro in grado di risparmiare e produrre energia. È la proposta-provocazione dell'architetto Mario Cucinella

Costo accessibile, profilo adattabile alle diverse esigenze e impatto ambientale ridotto sono i tre presupposti che danno vita al progetto della Casa 100K (100 mq, 100mila euro) di Mario Cucinella presentata alla Biennale di Venezia. Un progetto che nasce con l'intento di dare una risposta a domande di economicità, riduzione di emissioni inquinanti e comfort abitativo con una casa viva, colorata, che lascia spazio alle differenti identità e modalità di vivere.

Il programma Casa 100K parte da un presupposto economico ed è insieme un manifesto e una sfida. Di fronte ad una promessa tanto attraente viene spontaneo chiedersi come verrà realizzata una casa capace anche di

produrre energia: armata di pannelli fotovoltaici, di sonde geotermiche, generatori eolici a pale elicoidali e attrattive tecnologiche minori al costo di 1.000 euro al mq. Quali sono o saranno i processi e le metodologie di costruzione, per ora espressi nella documentazione pubblicata sotto forma di opzioni e alternative? In quali contesti sarà possibile impiegarli?

Il sistema *support/infill* proposto, ovvero una griglia strutturale primaria all'interno della quale introdurre tutti i "riempimenti" e le personalizzazioni necessarie, rivelatosi valido in passato, sembra una scelta senza dubbio interessante.

Ma quali sono le economie di scala? Fino a che punto sarà possibile realizzare case in

grado di produrre energia? Probabilmente, dato il clima a basso tasso di HGT del Belpaese, nella maggior parte del territorio nazionale. Ma cosa succede in aree particolarmente fredde o torride? Si isola di più, d'accordo, ma sarà possibile farlo restando nel budget?

Standard futuro

Nonostante le questioni precedenti, che verranno inevitabilmente poste da pessimisti conservatori, la casa da 100mila euro è un progetto di portata notevolissima e che, nella certezza che un "investment wall" a prima vista imponente venga agilmente scavalcato, merita un supporto incondizionato.

continua a pag. 2 >>>

L'INTERVISTA: RIC

Reside sviluppi e t

Dagli Usa all'Europa, le
alla residenza alla fine
sulla fiducia nella prop

Professore presso la Columbia University, Ric studiosi di questioni leg esplorato in molte pubbli analizzato le principali sociali negli Stati Uniti. Profon nazionali, ha condotto progetti di tazione urbana in contesti anch studio sul Gowanus Canal a Br di reintegrazione e recupero e costante espansione del comple Roma: una delle poche self conti cities moderniste che abbia eff

rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano

ve vie
corsi
ali

ntarichi sono
urare il movimento
l'interno di edifici
esistenti.
t e al design
assicurare trasporti
i commerciali -
attenzione
ione dei flussi

il segmento high rise

Dal piano 0 al 30° in 14 secondi. A Genova l'ascensore più veloce e tecnologico d'Italia

Con i suoi 108 metri di altezza, la Torre Piacentini, realizzata nel 1940 su progetto dell'architetto Marcello Piacentini, è stata considerata per molto tempo il grattacielo più alto d'Italia e rimane tra i più alti edifici della penisola. L'intervento di modernizzazione che ha interessato l'edificio ha compreso l'installazione dell'ascensore Schindler 7000 destinato a servire esclusivamente gli studi televisivi di Primocanale, situati al 29° piano. Con una corsa di circa 100 metri, la cabina si muove alla velocità di 6 m/s. La gestione del traffico è affidata al sistema di controllo ID, in grado di identificare i passeggeri grazie a una scheda elettronica con

micro-chip o tramite un codice PIN da digitare sulla pulsantiera posta all'esterno della cabina, che presenta un design high-tech: acciaio inox e specchi, cielo a illuminazione spot su base in acciaio lucido, pavimento in marmo ricomposto nero, accessoriata con un monitor al plasma per la visione della programmazione dell'emittente. www.schindler.com

Visto da vicino

Portata di 630 kg, 8 persone - velocità 6 m/s, corsa max 92,3 m - arresti: 5 in linea - azionamento con motore senza riduttore Gearless, a variazione di frequenza - porte di piano resistenti al fuoco EI60 - sicurezza: paracadute progressivo di cabina, limitatore di velocità, ammortizzatori oleodinamici di fondo fossa



IAHOUSE 09

ZIONALE SPECIALIZZATA PER L'EFFICIENZA
SOSTENIBILITÀ IN EDILIZIA

NNAIO 2009



Le nuove dimensioni dell'ascensore

Le soluzioni su misura di Sele

Se con l'installazione Next Floor, presentata in settembre ad Abitare il Tempo, Sele ha voluto esplorare in termini di design e comfort le potenzialità della cabina ascensore, uno dei punti di forza di questa azienda interamente italiana è l'opportunità offerta a progettisti, costruttori e proprietari di immobili di migliorare l'organizzazione dello spazio eliminando il locale macchinario (impianti



Special). Innovativa e conveniente dal punto di vista dei consumi è la versione Monofase, azionata da un sistema monofase a 220 v collegabile alla presa di casa: la soluzione per edifici già esistenti che mancano di strutture adatte a ospitare un impianto tradizionale. Un'altra novità a 220 v è la piatt-

forma elevatrice SHL, di ingombri ridotti e facile installazione. La gamma Sele comprende poi i consolidati impianti Idro ad azionamento oleodinamico e quelli a fune Eletto, per intensi flussi di traffico. www.selesrl.com

Smaltimento rapido del traffico

Velocità, sicurezza e comfort a 30 Km/h

161 metri della torre principale della nuova sede di Regione Lombardia saranno serviti da 8 impianti elevatori da 1.800 kg di portata di ThyssenKrupp Elevator Italia, due dei quali con velocità di 8 m/s; altri 19 ascensori di analoga portata ma a velocità più contenuta (2 m/s) serviranno i 4 edifici sinusoidali da 45 metri che completano l'opera. Caratterizzati da velocità, sicurezza e comfort, assicureranno il trasporto rapido dei flussi degli oltre 3.000 dipendenti di Regione Lombardia e del pubblico esterno.



САЛОУ

НОЯБРЬ 2008

ВСЕ ЛУЧШЕЕ В ДИЗАЙ

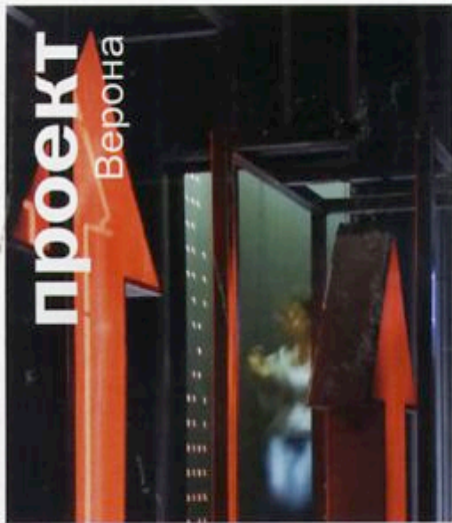


ВЕЩИЗМ

РЕПОРТАЖ Abitare il Tempo Верона • DesignAct Москва • Macef Милан • Promosedia Удине **ПРОЕКТ** Уроки рукоделия и стриптиза **МНЕНИЯ** Глубины максимализма **МЕЙНСТРИМ** Все напоказ **ИНТЕРЬЕР** Dsquared2 в Киеве • Camper в Барселоне • Клуб Cotton в Днепрпетровске



rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano



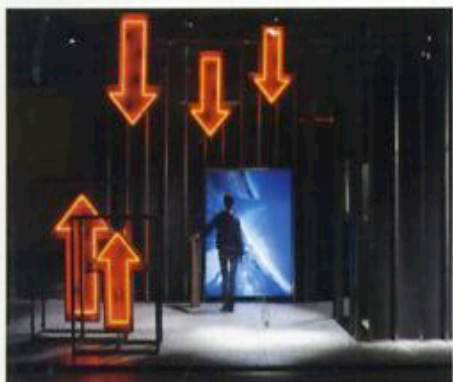
Лекарство от клаустрофобии

Современные дизайнеры открыто протестуют против существования в нашей жизни безликих и безыдейных пространств. До недавних пор одним из таких pop-space был лифт – небольшая кабина, лишённая всякой идеи, кроме функциональной.

Решению этой проблемы была посвящена инсталляция Next Floor, созданная итальянским архитектором и дизайнером Диего Гранди в сотрудничестве с компанией Dotdotdot и представленная в рамках веронской выставки Abitare il Tempo 2008. Главная идея инсталляции – «персонализация» такого маленького, стандартизированного и «анонимного» пространства, не имеющего своего ярко выраженного образа, как лифт. Созданная на контрастах серо-черной гаммы стальных каркасов и красного света стрелок и кнопок, кабина не только переносит своего посетителя с этажа на этаж, но и окунает его в особую атмосферу. В таком лифте как в своеобразном микрокосме создается своя необычная среда, а передвижение в нем превращается в настоящее приключение. Еще одна дополнительная функция – борьба с клаустрофобией. Ведь мало кто станет сосредотачиваться на замкнутости пространства в лифте с интегрированными качелями, или в «агрессивной» кабине, создающей звуковой дискомфорт.



фото: Ивана Кучеренко



Впрочем, есть и подчеркнута уютные варианты – с мягким креслом и фотографиями друзей и родственников на стенах. Возможно, уже скоро идея преобразования лифта в информационно и эмоционально насыщенное пространство получит распространение и практическое применение. Однако в век непрерывной коммуникации и информационной усталости именно голые стены лифта и есть олицетворение его неповторимого пространства, лишённого всякой образности, а потому – уже оригинального. ☐

